



Consiglio

Municipalita' 5

Vomero-Arenella

SEDUTA DEL 02 APRILE 2013 – ORE 16:00

Argomento all'Ordine del Giorno:

1. Valutazione delle Condizioni Igienico-Sanitarie della Via Traversa Privata Acquedotto Campano;
 2. Proposta di adesione al Progetto “Minori sul Web: navigare senza squali”;
 3. Approvazione verbali sedute precedenti;
-
-

Il giorno 3 del mese di aprile dell'anno 2013, nella sala consiliare "Silvia Ruotolo", nella sede della Municipalità 5, in Via Morghen 84, è convocato il Consiglio della Municipalità 5, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Valutazioni delle condizioni igienico-sanitarie della via traversa Privata Acquedotto Campano;
- 2) Proposta di adesione al Progetto "Minori sul Web: navigare squali";
- 3) Approvazione verbali sedute precedenti.

Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità, dr. Mario Coppeto

E' presente il Direttore della Municipalità dott.ssa Giuseppina Silvi, in funzione di Segretario.

Alle ore 17,00 il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello nominale.

Sono presenti n. 19 consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituire parte integrante e sostanziale e, pertanto, il Presidente dichiara costituito il Consiglio ed aperti i lavori della seduta odierna.

Presidente: Desidero, preliminarmente, esprimere il mio, il nostro cordoglio e la vicinanza nostra, ma anche di tutta la collettività, e la nostra attenzione nei confronti delle famiglie del piccolo Patrizio e di Francesco Assaiante. Abbiamo partecipato, inermi di fronte a questo dramma, al funerale del piccolo Patrizio che aveva solo 4 anni e mezzo ed era alunno della scuola Piscicelli. Eravamo presenti anche alla cerimonia funebre di Francesco Assaiante, l'operatore che avevamo ospitato in questa aula in occasione della discussione sulla crisi economica dei Centri accreditati del territorio. Francesco Assaiante, che avrebbe compiuto 53 anni il giorno del suo funerale, non è riuscito a gestire un momento di forte disagio e di grande solitudine. Dedichiamo ad entrambi un minuto di silenzio e raccoglimento.

L'aula osserva un minuto di raccoglimento.

Presidente: Do la parola al consigliere Vitale che deve dare una comunicazione all'aula.

Vitale: Comunico il mio passaggio nelle file del Partito Democratico. Voglio rimarcare che ho avuto un ottimo rapporto ed una totale intesa con il Presidente e con il collega Morelli che, sono certo, continuerà oltre la mia attuale scelta. Da tempo meditavo questa transizione, non facile, che ho a lungo ponderato fino allo scorso 28 marzo, data in cui ho operato la definitiva decisione di passare al P.D., del quale condivido scelte e programmi. Sono anche certo che comunque, in questo nuovo percorso, riceverò l'apporto di tutte le forze del centrosinistra.

Simeoli: Chiedo al Presidente di calendarizzare sedute di Consiglio per affrontare le tematiche già poste all'ordine del giorno di precedenti Consigli andati deserti per mancanza del numero legale.

Presidente: Devo dare all'aula alcune comunicazioni ed ho scelto questo contesto perché ritengo che ciò che mi accingo a dire non dovesse essere affidato ad altri mezzi, a terzi, né tantomeno dovesse essere



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5

oggetto di confronto con le sole forze di maggioranza. Devo premettere che la maggioranza, nella quale milito e che rappresento, anche in qualità di Presidente, stava attraversando una fase di riflessione. Nelle more ho appreso, a mezzo stampa, su Napoli Time, di una iniziativa, del capogruppo del PD, degli Assessori e dei Segretari dei Circoli Territoriali, confluita in un documento che, con frasi precise e chiare sul piano politico, denuncia l'incapacità del Presidente di contrastare alcune scelte politiche del Centro, del Sindaco e gli effetti che ne riverberano negativamente sui cittadini del territorio. Le elenco tutte, buche sulle strade, segnaletica insufficiente, carenze manutentive degli edifici scolastici e de verde municipale, raccolta differenziata, accorpamento degli uffici demografici, condizioni igienico-sanitarie del territorio, viabilità confusionaria intorno alla ZTL. Fino ad oggi non ho voluto replicare, né a mezzo stampa, né attraverso i social network perché penso che qualsiasi discussione e replica riguardi tutti noi e vada resa in questo contesto consiliare. Per questo motivo mi scuso se non passerò subito alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Mi sono anche scusato con l'Assessore Clemente, che era venuta per presenziare alla discussione sulla Proposta di adesione al progetto "Minori sul Web: Navigare senza squali", al 2° punto all'ordine del giorno, invitandola comunque ad unirsi a noi ma ha declinato l'invito perché impegnata alle ore 17,30 in una Giunta Comunale informale. Giovedì sera ho portato a conoscenza del Segretario Provinciale del Partito sia il documento che le decisioni che mi accingevo a prendere. L'atto di sfiducia, diversamente non può qualificarsi questo documento, è del tutto incomprensibile, nella forma come nella sostanza. Nella forma, perché era già avviata una riflessione all'interno della maggioranza, ed anche nella sostanza perché le denunciate criticità appartengono a tutte le Municipalità. Lo scenario nel quale si cala il documento non prevede alcuna risorsa economica per il decentramento e si colloca, a sua volta, in una crisi generale della nazione. Personalmente non mi sottraggo ad alcuna responsabilità né mi consola essere consapevole che le mie responsabilità derivano da altre responsabilità, quelle centrali. Ciò nonostante, io ho "scelto" i miei Assessori e avere operato per primo questa scelta ha destato clamore perché unica giunta municipale nominata in città. Ma se la scelta è e resta un atto fiduciario che resta nella mia responsabilità, anche gli Assessori sono corresponsabili dell'attività amministrativa. Nel mentre spetta al Consiglio, nella sua interezza, e non ai singoli sottoscrittori, emettere valutazioni sul mio operato, a questo Consiglio che ha votato più di un documento di censura all'operato dell'Amministrazione Centrale.

Capone: Do il benvenuto al consigliere Vitale nelle file del PD, all'esito di una scelta che aveva già valutato in occasione delle primarie. Non abbiamo ritenuto opportuno reclutare allora Vitale perché il Presidente era candidato e non volevamo danneggiare né incidere negativamente in quel particolare momento. Sulla stessa linea di coerenza e trasparenza sono deluso che il Presidente non abbia colto il concetto che sottende al documento, che ha riguardo a scelte non efficacemente effettuate nell'ultimo biennio. Mi meraviglio anche che il Presidente abbia ritenuto di rapportarsi al Segretario Provinciale, che pure abbiamo contrastato in qualche occasione. Abbiamo inteso denunciare la timidezza con la quale il Presidente ha affrontato il Governo Centrale, non abbiamo fatto un atto di sfiducia ma una critica, seppure aspra nella forma, che il Presidente non può interpretare, banalmente, come lesa maestà. Ricordo al Presidente che anche lui, a mezzo stampa, nel passato, ha censurato il comportamento dei suoi Consiglieri.



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5

Morelli : Comunico che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del Regolamento delle Municipalità, stante il passaggio di Vitale al PD, assumerò la presidenza del gruppo SEL, in quanto consigliere anagraficamente più anziano. Sono esterrefatto dall'intervento del consigliere Capone, in particolare in ordine alla "cortesia" che ha inteso riservarci rinviando a dopo le primarie la transizione del consigliere Vitale. Rispettiamo il divieto del vincolo di mandato, che è costituzionalmente garantito, ma non comprendo il segreto mantenuto in questi mesi. Dico al consigliere Capone che il documento, così come è scritto, sancisce la crisi politica di questa Municipalità. Questi atti mettono in fibrillazione la maggioranza e comprendo le riflessioni del Presidente. SEL ha invitato il Presidente a tenere conto del considerevole risultato conseguito dal centrosinistra sul territorio ai fini di ogni valutazione su questo documento. Non si può venire in Consiglio a dire "mi avete frainteso" perché, altrimenti, si deve pensare che il documento non sia sottoscritto da un gruppo politico ma da singoli.

Gaudini : Intervengo in via personale ma anche a nome della Federazione della Sinistra; Nonentro nel merito della scelta del consigliere Vitale, che rientra nella dialettica della politica. Tuttavia, alla luce del documento che il Presidente ha voluto portare all'attenzione dell'aula ed al quale, come Gruppo, non abbiamo inteso replicare a mezzo stampa, devo ricordare che, pur con la fierezza del lavoro svolto, abbiamo chiesto al Presidente, come gruppi politici, di approfondire e migliorare nel cambiamento. Non vogliamo aggiungere nulla ad una discussione già interna alla maggioranza per pervenire ad una proposta costruttiva. Non condividiamo, tuttavia, il documento, soprattutto nella modalità, perché sottoscritto da chi, mi riferisco agli Assessori, meglio e più opportunamente avrebbero dovuto scegliere di dimettersi. Né ne condividiamo il contenuto perché siamo consapevoli che l'Amministrazione Centrale sta operando in totale assenza di risorse e di aiuti economici, che invece altre città hanno ricevuto. Auspichiamo che le forze che siedono nel Parlamento si impegnino a chiedere una mano "seria" per questa città. Sosteniamo e ribadiamo la fiducia al Presidente dal quale ci aspettiamo, comunque, una proposta alternativa che dia nuova linfa alla maggioranza.

Vitelli: Intervengo a nome della Segreteria del PD Vomero, che non ha firmato il documento. Credo che chi ha firmato quel documento abbia l'obbligo di rettificarlo. Penso, per me e per tanti altri che, anche in assenza di risorse, abbiamo lavorato tanto e bene. Le problematiche ci sono e la stessa la Municipalità, che non è destinataria di risorse, deve alzare le mani ma anche la voce. Ribadisco e reitero la fiducia al Presidente ed auspico che il documento sia oggetto di chiarimenti e rettifica. Rinnovo la mia fiducia anche alla Giunta.

Von Arx: Il documento mi ha generato qualche smarrimento e non poche perplessità. Ad una prima lettura, dato che me l'aveva trasmesso il consigliere Peluso, avevo pensato che fosse la solita critica, trita e ritrita, dell'opposizione. La confusione mi ha preso quando, invece, ho realizzato che i sottoscrittori erano rappresentanti del PD e, soprattutto, gli Assessori. Presidente intendo rinnovare la mia fiducia a te e nei tuoi collaboratori.

Peluso: Sono confuso e non capisco perché convocare un Consiglio, a spese della comunità, e perché riservare tanta attenzione al consigliere Capone ed al suo documento. Da parte mia credo che la questione andasse affrontata in una riunione di maggioranza. Vi invito a chiudere questo Consiglio e mi dispiace che non abbiamo invece lasciato spazio all'Assessore Clemente.

Iozi: Per certi versi condivido quanto detto dal consigliere Peluso perché la tematica relativa all'Acquedotto Campano, oggi all'ordine del giorno, merita sicuramente attenzione. Prendo le distanze dal documento perché non lo condivido nel merito. E' vero che la città cade a pezzi, ma è parimenti vero che non è colpa della Municipalità. Non posso non ricordare che questo partito, il PD, ha la Presidenza della Commissione Ambiente e della Commissione Traffico. E credo che il PD debba incidere fortemente su queste tematiche, anche oltre il Presidente, direttamente sull'Amministrazione Centrale, pur rispettando la coesione politica della sinistra. Non accetto quel documento perché si traduce in una critica a se stessi, al PD. Io credo che il PD debba fare un grosso approfondimento per chiarire il ruolo che vuole tenere in seno a questa Municipalità e dare chiarimenti sul documento stesso. Diversamente non mi sentirei più parte di un programma.

Simeoli: Io ho solo replicato a quel documento su facebook, non ho bisogno di dissociarmi perché non l'ho sottoscritto. Voglio solo dire che mi dispiace avere sentito qualche censura sul passaggio del consigliere Vitale al PD. Quanto al documento voglio preliminarmente confrontarmi sullo stesso con i miei compagni di partito, in una riunione di gruppo. Sollecito il Presidente a fare la stessa cosa con i suoi Assessori per comprendere appieno le ragioni di questo gesto, in un ambito più privato.

Capone: Devo convenire con il consigliere Peluso che abbiamo fatto un Consiglio inutile. Credo che il Presidente abbia sopravvalutato il documento, soprattutto nella forma, come mi si dice da più parti. Ma la sostanza resta e la battaglia su quelle tematiche non si fermerà. Il Presidente ha voluto qualificare il documento quale "atto di sfiducia", non è così e noi ci aspettiamo, invece, che il Presidente sia più critico nei confronti dell'Amministrazione Centrale, altrimenti lo faremo da soli.

Presidente: Bisognerebbe, piuttosto, fare battaglia insieme. Non condivido l'affermazione del consigliere Peluso. Non sono questioni private ma pubbliche e soprattutto oggetto di discussione e riflessione che imponeva di essere fatta in questo modo. Quanto alla presenza dell'Assessore Clemente, le ho fatto presente che avremmo avuto una discussione preliminare e l'ho anche invitata a restare ma ella si era anticipata sull'orario di convocazione – pensava che il Consiglio si tenesse alle ore 16,00 – ed è andata via perché impegnata in Giunta alle ore 17,30. Al consigliere Capone devo replicare che sono venuto a conoscenza dell'esistenza del documento in rete perché informato dal consigliere Von Arx. Ho ritenuto pertanto di riferirmi al Segretario Provinciale Cimmino con il quale condivido più di una iniziativa – da ultimo quella trasfusa in una intervista ad un quotidiano locale – perché quel documento cita me, si riferisce al mio operato ma è stato diffuso in rete senza che mi sia stato personalmente recapitato. Ed è stato reindirizzato e fatto proprio dagli Assessori anche sul proprio profilo sul social network per raccogliere commenti. E' evidente che adesso è l'occasione per rilanciare l'azione politico-amministrativa, come

sollecitato negli interventi di alcuni consiglieri ed io avvierò una riflessione in questa direzione. Per il resto non voglio togliere valore al lavoro fatto ed ai risultati comunque conseguiti con risorse che risalgono al PEG 2010. Ciò detto do la parola al consigliere Iozzi per relazionare sul 1° punto all'ordine del giorno della seduta odierna.

Iozzi: Le condizioni igienico-sanitarie della via traversa Privata Acquedotto Campano sono fortemente compromesse. Il tratto è nella disponibilità della Regione Campania che lo ha ereditato dalla Cassa del Mezzogiorno. E' una discarica a cielo aperto e scenario di episodi di micro delinquenza nonché di consistenti abusi edilizi, ad oggi condonati e sanati. Sono stati avviati tavoli di confronto con il Comune di Napoli, rappresentato dall'ing. Marotta del Patrimonio, con la Municipalità, allora rappresentata dall'ing. Limongello, e con gli altri Enti a vario titolo interessati perché la Direzione Patrimonio acquisisse la strada nella disponibilità dell'Ente al fine di dotarla di tutti i presidi necessari a garantire il conferimento e la raccolta dei rifiuti nonché la pubblica illuminazione. Bisogna investire, di nuovo, gli Assessori competenti Donati e Piscopo o altri, per risolvere la situazione, atteso che tutte le precedenti sollecitazioni sono rimaste inevase.

De Luca: A questo scopo abbiamo redatto un documento che vi sintetizzo nella conclusione, rivolta al Sindaco, di convocare una Conferenza di servizi.

Presidente: Sottoponiamo a votazione, per alzata di mano, il documento predisposto dal Presidente della Commissione Ambiente e dall'Assessore all'Ambiente.

All'esito della votazione, il documento è approvato all'unanimità dei presenti.

Presidente: Passiamo al 2° punto all'ordine del giorno. La proposta di adesione al Progetto "Minori sul Web: navigare senza squali" è già stata oggetto di relazione da parte del Presidente della Commissione consigliere Felaco e di discussione in occasione di una precedente seduta di Consiglio. Se non vi sono ulteriori interventi, sottopongo a votazione, per alzata di mano, la proposta.

All'esito della votazione, il documento è approvato all'unanimità dei presenti.

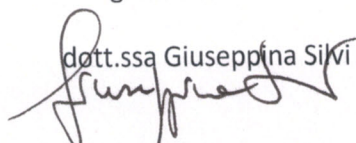
Presidente: Sottopongo a votazione l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

All'esito della votazione, i verbali delle precedenti sedute del Consiglio sono approvati all'unanimità dei presenti.

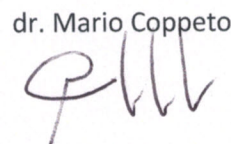
Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente dichiara conclusi i lavori del Consiglio.

La seduta è sciolta alle ore 19,30. Del che è verbale.

Il Segretario

dott.ssa Giuseppina Silvi


Il Presidente

dr. Mario Coppeto


Municipalità 5 Arenella – Vomero

Consiglio del				Ore:		
Apertura ore	Sospensione ore			Chiusura ore		
Consiglieri	1° Appello	E	U	E	U	Giustifiche Consiglieri
Coppeto Mario	P					
Borricelli Attilio	P					
Cafasso Mariarosaria	A					
Capone Alessandro	P					
D'Avanzo Antonio	P					
De Luca Paolo	P					
De Rosa Gianpaolo	A					Coppeto
Del Giudice Cinzia	P					
Felaco Luigi	A					
Fiore Ugo	P					
Fonsmorti Andrea	A					
Gaudini Marco	P					
Iozzi Antonio	P					
La Palombara Giuseppe	A					
Lastaria Emanuele	A					
Lettieri Umberto	P					
Marone Giudo	A					
Morelli Mauro	P					
Peluso Mariano	A	17,30				
Postiglione Antonio	A	17,15				
Quatrano Daniele	P					
Sasso Giuseppe	P					
Savastano Iris	A	17,30	18,40			
Scarfiglieri Salvatore	P					
Scirocco Lorenzo	P					
Simeoli Antonio	P					
Torino Pasquale	P					
Trani Marco	A					
Vitale Elia	P					
Vitelli Mariagrazia	P					
Von Arx Enrico	A	17,30				
PRESENTI N° 19						
SCRUTATORI: Bonicelli, Quatrano, Vitelli						

A = Assente

P = Presente

Il Segretario Verbalizzante

francesco